
Invesco Funds

2-4, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo
Lussemburgo

www.invesco.com

29 marzo 2022

Circolare agli Azionisti

IMPORTANTE: la presente circolare è importante e richiede massima attenzione. In caso di dubbi su come procedere, La invitiamo a rivolgersi al Suo consulente di fiducia.

Salvo quanto diversamente specificato, tutti i termini riportati in maiuscolo nel presente documento hanno lo stesso significato di quello definito nel prospetto di Invesco Funds (la "SICAV") e nell'Appendice A (insieme, il "Prospetto").

Relativamente alle informazioni contenute nella presente circolare:

Gli amministratori della SICAV (gli "Amministratori") e la società di gestione della SICAV (la "Società di gestione") sono i soggetti responsabili dell'esattezza delle informazioni contenute nella presente comunicazione. Per quanto a conoscenza e convinzione degli Amministratori e della Società di gestione (che hanno svolto con ragionevole cura tutte le opportune verifiche per garantirlo), alla data della presente comunicazione le informazioni ivi contenute sono conformi ai fatti e non omettono alcun particolare che possa inficiarne il contenuto. Gli Amministratori se ne assumono conseguentemente la responsabilità.

Invesco Funds è regolamentata dalla
Commission de Surveillance du Secteur Financier
Amministratori: Peter Carroll, Timothy Caverly, Andrea
Mornato, Rene Marston, Fergal Dempsey e Bernhard Langer

Costituita in Lussemburgo n. B-34457
Partita IVA LU21722969

Gentile Azionista,

Le scriviamo nella Sua qualità di Azionista della SICAV a seguito dell'apporto di diverse modifiche, descritte di seguito, che saranno inserite nel Prospetto datato 8 aprile 2022. Qualora le modifiche illustrate più avanti non soddisfino le Sue esigenze d'investimento, La informiamo che potrà richiedere il rimborso delle Sue azioni dei Fondi in qualsiasi momento senza l'applicazione di alcuna spesa di rimborso. I rimborsi saranno eseguiti in conformità ai termini del Prospetto.

Salvo quanto diversamente indicato di seguito, tutti i costi associati alle modifiche proposte di seguito saranno a carico della Società di gestione.

A. Modifiche dell'obiettivo e politica d'investimento di Invesco Energy Transition Fund

Si propone di procedere a varie modifiche da apportare a Invesco Energy Transition Fund a decorrere dal 29 aprile 2022, come descritto più avanti.

Gli amministratori hanno deciso di modificare l'obiettivo e la politica d'investimento di Invesco Energy Transition Fund al fine di ottemperare ai requisiti dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR). Ai fini della conformità a tali requisiti, Invesco Energy Transition Fund avrà come obiettivo l'investimento sostenibile che contribuirà alla transizione globale verso fonti energetiche a basse emissioni di carbonio e conseguirà una crescita del capitale a lungo termine.

Ad oggi, Invesco Energy Transition Fund è un prodotto che rientra nell'articolo 8 del SFDR e gli Amministratori ritengono che riposizionarlo in modo da farlo rientrare nell'articolo 9 del SFDR possa consentire al Fondo di competere in modo più efficace in un segmento di mercato in crescita e promettente. Se da un lato la composizione del portafoglio sarà soggetta ad alcune modifiche, dall'altro Invesco Energy Transition Fund incorpora già una serie di caratteristiche e partecipazioni in linea con quelle di un prodotto di cui all'articolo 9.

Attuali obiettivo e politica d'investimento	Nuovi obiettivo e politica d'investimento a decorrere dal 29/04/2022
L'obiettivo del Fondo è conseguire una crescita del capitale nel lungo termine. Il Fondo integra un approccio tematico e ambientale, sociale e di governance (ESG), con particolare attenzione ai criteri ambientali. Il Fondo cerca di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in titoli azionari e collegati ad azioni di società a livello globale che contribuiscono positivamente ad una transizione verso energie alternative (transizione energetica) e ad un uso più efficiente e sostenibile dell'energia in tutta l'economia. Le aziende vengono identificate tramite una sofisticata tecnica NLP (Natural Language Process)	Il Fondo mira a contribuire alla transizione globale verso fonti energetiche a basse emissioni di carbonio e a conseguire una crescita del capitale a lungo termine. Il Fondo integra un approccio tematico e ambientale, sociale e di governance (ESG), con particolare attenzione ai criteri ambientali. Il Fondo cerca di raggiungere il suo obiettivo investendo principalmente in titoli azionari e collegati ad azioni di società a livello globale che contribuiscono positivamente ad una transizione verso energie alternative (transizione energetica) e ad un uso più efficiente e sostenibile dell'energia in tutta l'economia.

basata su un punteggio tematico aggregato di proprietà, che valuta l'esposizione dell'azienda a temi chiave relativi alla transizione energetica sulla base di dati di notizie non strutturati. La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito. Un universo di temi chiave e parole chiave sottostanti che affrontano l'innovazione e i cambiamenti relativi alla transizione energetica viene identificato utilizzando gli algoritmi NLP su più fonti di dati. All'interno di ogni tema, le aziende vengono quindi identificate e selezionate in base alla loro rilevanza su universi di notizie definiti. Gli algoritmi NLP (come descritto più dettagliatamente nella politica ESG del Fondo) saranno utilizzati per selezionare le società su aree chiave che comprendono: ▪ Temi dell'energia pulita: si concentrano sulla produzione e l'approvvigionamento di energia pulita, comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, fonti di energia rinnovabile come il vento, il solare, l'idrogeno verde o la marea. Vi rientrano le aziende che forniscono la tecnologia e l'approvvigionamento per la produzione di energia pulita, lo stoccaggio di energia sostenibile, nonché i servizi di energia pulita e le aziende energetiche. ▪ Temi relativi alla transizione e all'efficienza energetica: il Fondo si concentra inoltre sull'utilizzo di energia e sulla gestione dell'efficienza. Ciò comprende settori quali le tecnologie a basse emissioni di carbonio, le infrastrutture ecologiche e le fonti di mobilità ecologica. Dopo il processo NLP, vengono applicati ulteriori filtri ESG per garantire che una società non solo sia esposta positivamente ai temi della transizione nelle notizie, ma soddisfi anche i criteri ESG definiti internamente, escludendo pertanto le società tramite uno screening (come specificato di seguito e descritto in maggiore dettaglio nella politica ESG del Fondo). I criteri ESG saranno applicati e rivisti in modo continuativo dal Gestore degli investimenti. Questi criteri vincolanti sono integrati nel processo d'investimento quantitativo per la selezione dei titoli e la costruzione del portafoglio. Il processo di screening sarà utilizzato per escludere i titoli emessi dagli emittenti che traggono o generano un determinato livello di entrate o di fatturato da	Le aziende vengono identificate tramite una sofisticata tecnica NLP (Natural Language Process) basata su un punteggio tematico aggregato di proprietà, che valuta l'esposizione dell'azienda a temi chiave relativi alla transizione energetica sulla base di dati di notizie non strutturati. La selezione titoli avviene tramite un processo d'investimento estremamente strutturato e chiaramente definito, al fine di selezionare società significativamente esposte alla transizione energetica e ad attività di energia pulita oppure, a parere del Gestore degli investimenti, che mostrano il potenziale per essere leader nel sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Le società leader vengono definite utilizzando una serie di parametri, in cui solo quelle che raggiungono il punteggio più elevato tra fattori discrezionali (quali l'impronta di carbonio, il coinvolgimento nei combustibili fossili e in soluzioni sostenibili per il clima), come descritti più dettagliatamente nella politica ESG del Fondo, sono ritenute idonee per essere inserite in portafoglio. Un universo di temi chiave e parole chiave sottostanti che affrontano l'innovazione e i cambiamenti relativi alla transizione energetica viene identificato utilizzando gli algoritmi NLP su più fonti di dati. All'interno di ogni tema, le aziende vengono quindi identificate e selezionate in base alla loro rilevanza su universi di notizie definiti. Gli algoritmi NLP (come descritto più dettagliatamente nella politica ESG del Fondo) saranno utilizzati per selezionare le società su aree chiave che comprendono: ▪ Temi dell'energia pulita: si concentrano sulla produzione e l'approvvigionamento di energia pulita, comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, fonti di energia rinnovabile come il vento, il solare, l'idrogeno verde o la marea. Vi rientrano le aziende che forniscono la tecnologia e l'approvvigionamento per la produzione di energia pulita, lo stoccaggio di energia sostenibile, nonché i servizi di energia pulita e le aziende energetiche. ▪ Temi relativi alla transizione e all'efficienza energetica: il Fondo si concentra inoltre sull'utilizzo di energia e sulla gestione dell'efficienza. Ciò comprende settori quali le tecnologie a basse emissioni di carbonio, le infrastrutture ecologiche e le fonti di mobilità ecologica.
--	---

attività quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): industrie di combustibili fossili, attività connesse al carbone o all'energia nucleare, estrazione di sabbie bituminose e scisto bituminoso; attività di fracking o di trivellazione artica, produzione di sostanze chimiche soggette a restrizioni, attività che minacciano la biodiversità, attività che generano inquinamento, produzione o vendita di armi convenzionali, produzione e distribuzione di tabacco; o coinvolti in controversie relative alla prevenzione e alla gestione dell'inquinamento o controversie nel campo della protezione delle risorse idriche o controversie nel campo del coinvolgimento comunitario. Tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti ai filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Gli attuali criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati. Infine, il portafoglio verrà costruito utilizzando un punteggio proprietario insieme all'indicatore di una terza parte, che misura la capacità di un'azienda di passare a un'economia a basso tenore di carbonio, in modo che l'allocazione finale rifletta una sovrapponderazione delle società con punteggi maggiori e una sottoponderazione di quelle con punteggi inferiori. Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in totale in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari anch'essi rispondenti ai criteri ESG del Fondo. Fino al 10% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect. Per ulteriori informazioni sulla politica ESG del Fondo, sui criteri e sui potenziali investimenti in attività sostenibili, si rimanda al Sito web della Società di gestione.	Dopo il processo NLP, vengono applicati ulteriori filtri ESG per garantire che una società non solo sia esposta positivamente ai temi della transizione nelle notizie, ma soddisfi anche i criteri ESG definiti internamente, escludendo pertanto le società tramite uno screening (come specificato di seguito e descritto in maggiore dettaglio nella politica ESG del Fondo). I criteri ESG saranno applicati e rivisti in modo continuativo dal Gestore degli investimenti. Questi criteri vincolanti sono integrati nel processo d'investimento quantitativo per la selezione dei titoli e la costruzione del portafoglio. Infine, il portafoglio verrà costruito utilizzando un punteggio proprietario insieme all'indicatore di una terza parte, che misura la capacità di un'azienda di passare a un'economia a basso tenore di carbonio, in modo che l'allocazione finale rifletta una sovrapponderazione delle società con punteggi maggiori e una sottoponderazione di quelle con punteggi inferiori. Le società vengono classificate all'interno di un settore in base a un punteggio di transizione energetica di terze parti. Le società nel percentile più alto ricevono un aumento positivo delle ponderazioni, mentre quelle con rating più bassi vengono ridotte nella ponderazione del portafoglio. Inoltre, al fine di garantire che gli investimenti del Fondo non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali e sociali, il Fondo adotterà uno screening per escludere quegli emittenti che non soddisfano i suoi criteri su una serie di altri parametri ambientali e sociali, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i principali impatti negativi che devono essere considerati ai sensi della normativa UE applicabile. A tal proposito, lo screening sarà utilizzato per escludere i titoli emessi dagli emittenti che traggono o generano un determinato livello di entrate o di fatturato da attività quali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): industrie di combustibili fossili, attività connesse al carbone o all'energia nucleare, estrazione di sabbie bituminose e scisto bituminoso; attività di fracking o di trivellazione artica, produzione di sostanze chimiche soggette a restrizioni, attività che minacciano la biodiversità, attività che generano inquinamento; o coinvolti in controversie relative alla prevenzione e alla gestione dell'inquinamento o controversie nel campo della protezione delle risorse idriche o controversie nel campo del coinvolgimento comunitario. Tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti ai filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Gli attuali
--	--

	criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati. Verranno inoltre applicate ulteriori esclusioni, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i titoli emessi da emittenti che traggono o generano un determinato livello di entrate o di fatturato da attività di produzione o vendita di armi convenzionali, produzione e distribuzione di tabacco. I criteri di esclusione potranno essere di volta in volta aggiornati. Gli emittenti sono valutati sulla base di una serie di buoni principi di governance che possono variare, ad esempio a causa di profili aziendali o giurisdizioni operative diversi. Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti in base alle buone pratiche di governance, utilizzando sia parametri qualitativi che quantitativi, adottando le misure appropriate laddove sussistano preoccupazioni sostanziali in merito alla governance. Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in totale in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari anch'essi rispondenti ai criteri ESG del Fondo. Fino al 10% del NAV del Fondo può essere esposto ad azioni Cina A quotate sulle Borse valori di Shanghai o Shenzhen, tramite Stock Connect. Per ulteriori informazioni sulla politica ESG del Fondo, sui criteri e sui potenziali investimenti in attività sostenibili, si rimanda al Sito web della Società di gestione.
--	--

I costi associati a eventuali ribilanciamenti degli investimenti sottostanti del portafoglio sono ragionevolmente stimati nell'ordine di 10 punti base ("**pb**") in termini di NAV per Invesco Energy Transition Fund, sulla base delle dinamiche dei mercati e della composizione del portafoglio al 18 marzo 2022. Tali costi saranno a carico di Invesco Energy Transition Fund, in quanto si ritiene che il riposizionamento possa offrire un migliore posizionamento del prodotto e maggiori opportunità di crescita del patrimonio in gestione, contribuendo al contempo alla transizione globale verso fonti energetiche a basse emissioni di carbonio.

Il ribilanciamento sarà pari al 20% circa del NAV di Invesco Energy Transition Fund. Si fa notare agli azionisti che, benché una parte significativa dell'esercizio di ribilanciamento sarà completata alla data di efficacia, alcune operazioni potrebbero richiedere un certo numero di Giorni lavorativi per essere completate. L'intero esercizio dovrebbe richiedere fino a 5 Giorni lavorativi. Di conseguenza, Invesco Energy Transition Fund riposizionato potrebbe non essere del tutto conforme al suo nuovo obiettivo e politica d'investimento fino al 6 maggio 2022. Sebbene l'intero processo dovrebbe essere completato entro 5 Giorni lavorativi, è possibile che alcuni eventi imprevisti, come la mancanza di liquidità di mercato, possano compromettere tale tempistica. Si prevede comunque che l'eventuale quota non completata entro 5 Giorni lavorativi sarà contenuta.

Le modifiche di cui sopra non sono adatte alle Sue esigenze?

Oltre alla possibilità di effettuare il rimborso gratuito come sopra riportato, può anche decidere di eseguire una conversione da Invesco Energy Transition Fund, a condizione che dette richieste pervengano entro e non oltre il 29 aprile 2022, in un altro Fondo della SICAV (fermi restando gli importi minimi d'investimento previsti dal Prospetto e l'autorizzazione alla vendita del Fondo specifico nella Sua giurisdizione). La conversione sarà effettuata in conformità con i termini del Prospetto, ma non sarà imposta alcuna commissione di conversione per detta operazione. Prima di decidere di investire in un altro Fondo, è opportuno consultare il Prospetto e i rischi associati allo stesso.

A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, in caso di rimborso di Azioni "B", la Commissione di vendita differita eventuale ("CVDE"), ove applicabile, non sarà applicata.

B. Modifiche a Invesco Global High Income Fund

B1. Modifica dell'obiettivo e politica d'investimento di Invesco Global High Income Fund

A decorrere dal 29 aprile 2022, gli Amministratori hanno deciso di riposizionare l'obiettivo e la politica d'investimento di Invesco Global High Income Fund come strategia sostenibile con una chiara attenzione ai fattori ESG, mantenendo al contempo un approccio a basse emissioni di carbonio.

Gli Amministratori ritengono che il riposizionamento di Invesco Global High Income Fund soddisferà la crescente domanda da parte dei clienti di fondi che incorporano approcci ambientali/a basse emissioni di carbonio.

L'obiettivo e politica d'investimento di Invesco Global High Income Fund saranno modificati come descritto di seguito:

Attuali obiettivo e politica di investimento e utilizzo di strumenti finanziari derivati	Nuovi obiettivo e politica d'investimento e utilizzo di strumenti finanziari derivati al 29/04/2022
Il Fondo mira a conseguire un elevato livello di reddito, unitamente alla crescita del capitale a lungo termine. Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in titoli di debito non investment grade globali, la maggior parte dei quali sono emessi da società. I titoli di debito comprendono, a titolo puramente esemplificativo, titoli di debito emessi da governi, enti locali, enti pubblici, enti quasi sovrani, organismi sovranazionali, organismi pubblici internazionali nonché titoli societari, titoli convertibili e titoli di debito privi di rating. Il Gestore degli investimenti otterrà un'esposizione a titoli di debito globali selezionati in modo attivo	Il Fondo mira a conseguire un elevato livello di reddito, unitamente alla crescita del capitale a lungo termine, mantenendo al contempo un'intensità di carbonio inferiore a quella del benchmark del Fondo. Il Fondo si propone di raggiungere il suo obiettivo investendo prevalentemente in titoli di debito non investment grade globali (compresi quelli dei mercati emergenti), la maggior parte dei quali sono emessi da società e che soddisfano i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) del Fondo, come descritto più dettagliatamente di seguito. Tali titoli sono selezionati sulla base della ricerca dei fondamentali di credito, unitamente a una stima del rischio per valutare l'appetibilità relativa di uno strumento. Sebbene l'universo d'investimento e il mandato siano per natura globali, attualmente gli

(compresi quelli dei mercati emergenti) sulla base della ricerca dei fondamentali di credito, unitamente a una stima del rischio per valutare l'appetibilità relativa di uno strumento. Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingentati. Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza"). Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV. Inoltre, il Gestore degli investimenti può cercare di acquisire esposizione a tali titoli di debito investendo fino al 10% del NAV in titoli strutturati, compresi credit linked note, deposit linked note e titoli legati a total return swap. Il Gestore degli investimenti utilizzerà tali titoli strutturati qualora l'investimento diretto in titoli di debito emessi da governi, enti locali e pubbliche autorità non sia possibile o appetibile, ad esempio a causa di restrizioni sugli afflussi di capitali stranieri. Questi titoli strutturati saranno liberamente trasferibili e non assoggettati a leva finanziaria. Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari idonei non rispondenti ai requisiti sopra indicati. I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere derivati su credito, tassi, valute e volatilità e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short. Il Fondo può inoltre utilizzare derivati su azioni qualora il gestore degli investimenti ritenga che tale investimento potrebbe diminuire le riduzioni di valore. Non oltre il 10% del NAV del Fondo può essere investito in titoli emessi o garantiti da un Paese che sia privo di rating e/o avente un rating creditizio inferiore a investment grade (attribuito dalle principali agenzie di valutazione del credito riconosciute). Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, questa restrizione non si applica a titoli emessi da enti quasi sovrani (ossia non da autorità governative, pubbliche o locali) e ad altri tipi di titoli di debito non soggetti ad alcun requisito di rating creditizio minimo.	Stati Uniti rappresentano una quota significativa dell'universo d'investimento e pertanto è probabile che il Fondo abbia una concentrazione di esposizione verso emittenti degli Stati Uniti. I titoli di debito comprendono, a titolo puramente esemplificativo, titoli di debito emessi da società, governi, enti locali, enti pubblici, enti quasi sovrani, organismi sovranazionali, organismi pubblici internazionali e possono comprendere titoli convertibili e titoli di debito privi di rating. I criteri ESG del Fondo saranno esaminati e applicati in modo continuativo dal Gestore degli investimenti. Questo approccio comprenderà i seguenti aspetti: - Lo screening sarà utilizzato per escludere emittenti che non soddisfano i criteri ESG del Fondo. Tali esclusioni saranno applicate sulla base di criteri quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il livello di coinvolgimento in determinate attività quali carbone, combustibili fossili, tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo e armi. Tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti ai filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Il Fondo aderirà inoltre a un elenco di esclusioni per Paese sul debito sovrano, al fine di garantire che qualsiasi esposizione ai titoli di Stato o a strumenti di debito correlati ai titoli di Stato sia coerente con i criteri ESG del Fondo. - Il Gestore degli investimenti utilizzerà anche uno screening positivo, basato sul suo sistema di rating proprietario, per identificare gli emittenti che, a suo parere, soddisfano pratiche e standard sufficienti o mostrano una traiettoria in miglioramento in termini di ESG e sviluppo sostenibile (come descritto più dettagliatamente nella politica ESG del Fondo) per poter essere inclusi nell'universo del Fondo, come misurato dai loro rating rispetto ai loro pari. Con l'espressione emittenti che mostrano una traiettoria in miglioramento si intendono quegli emittenti che potrebbero avere un rating assoluto inferiore ma che evidenziano o hanno evidenziato di anno in anno miglioramenti nei parametri ESG. - Il Gestore degli investimenti monitorerà l'intensità delle emissioni di carbonio del portafoglio sulla base delle emissioni Scope 1
--	---

	e Scope 2 degli emittenti, al fine di mantenere un'intensità di carbonio inferiore a quella del benchmark del Fondo. Si prevede che le dimensioni dell'universo d'investimento del Fondo saranno ridotte di almeno il 25% in termini di numero di emittenti dopo l'applicazione della suddetta selezione ESG. Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza"). Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti. Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV. Inoltre, il Gestore degli investimenti può cercare di acquisire esposizione a tali titoli di debito investendo fino al 10% del NAV in titoli strutturati, compresi credit linked note, deposit linked note e titoli legati a total return swap. Il Gestore degli investimenti utilizzerà tali titoli strutturati qualora l'investimento diretto in titoli di debito emessi da governi, enti locali e pubbliche autorità non sia possibile o appetibile, ad esempio a causa di restrizioni sugli afflussi di capitali stranieri. Questi titoli strutturati saranno liberamente trasferibili e non assoggettati a leva finanziaria. Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, fondi comuni monetari e altri Valori mobiliari. L'esposizione del Fondo a liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e fondi comuni monetari potrebbe non essere in linea con i criteri ESG del Fondo. I derivati utilizzati dal Fondo possono comprendere derivati su credito, tassi, valute e volatilità e possono essere utilizzati per acquisire posizioni long e short. Il Fondo può inoltre utilizzare derivati su azioni qualora il gestore degli investimenti ritenga che tale investimento potrebbe diminuire le riduzioni di valore. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, i derivati su indici potrebbero non essere allineati ai criteri ESG del Fondo. Non oltre il 10% del NAV del Fondo può essere investito in titoli emessi o garantiti da un Paese che sia privo di rating e/o avente un rating creditizio inferiore a investment grade (attribuito dalle
--	---

	principali agenzie di valutazione del credito riconosciute). Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, questa restrizione non si applica a titoli emessi da enti quasi sovrani (ossia non da autorità governative, pubbliche o locali) e ad altri tipi di titoli di debito non soggetti ad alcun requisito di rating creditizio minimo. Per maggiori informazioni sulla politica e sui criteri ESG del Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione.
--	--

A seguito delle suddette modifiche, il “Rischio di concentrazione geografica” sarà considerato un rischio rilevante per Invesco Global High Income Fund dopo il riposizionamento. La matrice di rischio descritta nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto sarà aggiornata di conseguenza a decorrere dal 29 aprile 2022.

Secondo quanto stimato, i costi associati a eventuali ribilanciamenti degli investimenti sottostanti del portafoglio saranno minimi. Tali costi saranno a carico di Invesco Global High Income Fund, in quanto si ritiene che il riposizionamento offrirà agli investitori un fondo con un migliore posizionamento dei prodotti e maggiori opportunità di crescita del patrimonio in gestione.

Per Invesco Global High Income Fund, si stima che il ribilanciamento sarà minimo. Si fa notare agli azionisti che, benché una parte significativa dell'esercizio di ribilanciamento sarà completata alla data di efficacia, alcune operazioni potrebbero richiedere un certo numero di Giorni lavorativi per essere completate. L'intero esercizio dovrebbe richiedere fino a 5 Giorni lavorativi. Di conseguenza, Invesco Global High Income Fund riposizionato potrebbe non essere del tutto conforme al suo nuovo obiettivo e politica d'investimento fino al 6 maggio 2022. Sebbene l'intero processo dovrebbe essere completato entro 5 Giorni lavorativi, è possibile che alcuni eventi imprevisti, come la mancanza di liquidità di mercato, possano compromettere tale tempistica. Si prevede comunque che l'eventuale quota non completata entro 5 Giorni lavorativi sarà contenuta.

B2. Cambio di denominazione di Invesco Global High Income Fund

A decorrere dal 29 aprile 2022, Invesco Global High Income Fund sarà rinominato **Invesco Sustainable Global High Income Fund**, al fine di riflettere l'aggiornamento dell'obiettivo e della politica d'investimento.

Le modifiche di cui sopra non sono adatte alle Sue esigenze?

Oltre alla possibilità di effettuare il rimborso gratuito come sopra riportato, può anche decidere di eseguire una conversione da Invesco Global High Income Fund, a condizione che dette richieste pervengano entro e non oltre il 29 aprile 2022, in un altro Fondo della SICAV (fermi restando gli importi minimi d'investimento previsti dal Prospetto e l'autorizzazione alla vendita del Fondo specifico nella Sua giurisdizione). La conversione sarà effettuata in conformità con i termini del Prospetto, ma non sarà imposta alcuna commissione di conversione per detta operazione. Prima di decidere di investire in un altro Fondo, è opportuno consultare il Prospetto e i rischi associati allo stesso.

A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, in caso di rimborso di Azioni “B”, la Commissione di vendita differita eventuale (“CVDE”), ove applicabile, non sarà applicata.

C. Modifiche a Invesco Active Multi-Sector Credit Fund

C1. Modifica della politica d'investimento di Invesco Active Multi-Sector Credit Fund

A decorrere dal 29 aprile 2022, gli Amministratori hanno deciso di riposizionare l'obiettivo e la politica d'investimento di Invesco Active Multi-Sector Credit Fund come strategia sostenibile con una chiara attenzione ai fattori ESG, mantenendo al contempo un approccio a basse emissioni di carbonio.

Inoltre, la Strategic Asset Allocation (SAA) di Invesco Active Multi-Sector Credit Fund sarà rivista in futuro, passando da un approccio di parità del rischio a un approccio di rendimento ottimizzato.

Si ritiene che il riposizionamento di Invesco Active Multi-Sector Credit Fund soddisferà la crescente domanda da parte dei clienti di fondi che incorporano approcci ambientali/a basse emissioni di carbonio. Ciò va ad aggiungersi alle modifiche della SAA, che intende far fronte alla domanda di una minore esposizione al credito investment grade (e a una maggiore esposizione ai mercati del credito non core, ivi compreso il credito high yield) che sarà fornita nell'ambito della SAA rivista.

L'obiettivo e la politica d'investimento di Invesco Active Multi-Sector Credit Fund saranno modificati come descritto di seguito:

Attuali obiettivo e politica d'investimento e utilizzo di strumenti finanziari derivati	Nuovi obiettivo e politica d'investimento e utilizzo di strumenti finanziari derivati a decorrere dal 29/04/2022
Il Fondo mira a fornire un rendimento totale positivo nel corso di un intero ciclo di mercato. Il Fondo intende conseguire il suo obiettivo tramite un processo attivo di asset allocation tattica e strategica in titoli di debito correlati al credito a livello globale. Nell'ambito del processo di allocazione tattica e strategica, il Gestore degli investimenti otterrà un'esposizione a titoli di debito selezionati in modo attivo sulla base della ricerca dei fondamentali di credito. Il processo di asset allocation strategica adotta un approccio equilibrato sul fronte dei rischi per ciascun settore di credito, mentre la sovrapposizione tattica permette al Gestore degli investimenti di spostare tali allocazioni per sfruttare i vantaggi di diversi scenari di mercato. I titoli di debito correlati al credito includono il debito dei mercati emergenti, il debito high yield, il debito societario investment grade e prestiti idonei. A seconda del contesto di mercato, il Fondo ha la flessibilità per investire in modo opportunistico in un altro settore creditizio non menzionato in precedenza. I titoli di debito possono comprendere titoli investment grade e non investment grade, debito cartolarizzato (come ABS e MBS) e titoli di debito privi di rating, che possono essere emessi da governi o società. Il debito cartolarizzato può comprendere	Il Fondo mira a fornire un rendimento totale positivo nel corso di un intero ciclo di mercato, mantenendo al contempo un'intensità di carbonio inferiore a quella del suo universo d'investimento. Il Fondo intende conseguire il suo obiettivo tramite un processo attivo di asset allocation tattica e strategica in titoli di debito correlati al credito a livello globale che soddisfano i suoi criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), come descritto più dettagliatamente di seguito. Nell'ambito del processo di allocazione tattica e strategica, il Gestore degli investimenti otterrà un'esposizione a titoli di debito selezionati in modo attivo sulla base della ricerca dei fondamentali di credito. Il processo di asset allocation strategica ottimizza il rendimento attraverso ipotesi sui mercati di capitali di proprietà del team, che fungono da punto di riferimento per le decisioni di asset allocation per ciascun settore del credito. La sovrapposizione tattica permette al Gestore degli investimenti di spostare tali allocazioni per sfruttare i vantaggi di diversi scenari di mercato. I titoli di debito correlati al credito includono il debito dei mercati emergenti, il debito high yield, il debito societario investment grade, prestiti idonei e il debito cartolarizzato. A seconda del contesto di mercato, il Fondo ha la flessibilità per investire in modo opportunistico in un altro settore creditizio non

titoli garantiti da ipoteca commerciale (Commercial Mortgage Backed Securities (CMBS)) e titoli garantiti da ipoteca residenziale (Residential Mortgage Backed Securities (RMBS)), comprese le Obbligazioni ipotecarie garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CMO)). L'esposizione ai prestiti idonei avviene solitamente tramite investimenti in obbligazioni garantite da collaterale (Collateralised Loan Obligations (CLO)), organismi d'investimento collettivo, titoli a tasso variabile e swap e altri derivati su indici di prestiti idonei ai fini della direttiva OICVM. L'esposizione a MBS può essere assunta tramite titoli di agenzia (emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae), o titoli non di agenzia (generalmente emessi da banche d'investimento). L'esposizione ad ABS/MBS può essere assunta anche tramite tranche senior e junior. Il Fondo non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure, nel caso di titoli di debito privi di rating, ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Fondo non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS di rating inferiore a investment grade. Il Fondo può investire anche in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e altri Valori mobiliari dell'intero universo d'investimento. Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti. Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza"). Il Fondo può investire in azioni e strumenti legati ad azioni fino a un massimo del 15% del suo NAV. Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV. Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi d'interesse, valute e azioni e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.	menzionato in precedenza. Il debito cartolarizzato può comprendere titoli garantiti da attività (Asset Backed Securities (ABS)), titoli garantiti da ipoteca commerciale (Commercial Mortgage Backed Securities (CMBS)) e titoli garantiti da ipoteca residenziale (Residential Mortgage Backed Securities (RMBS)), comprese le Obbligazioni ipotecarie garantite (Collateralised Mortgage Obligation (CMO)). L'esposizione a MBS può essere assunta tramite titoli di agenzia (emessi da agenzie governative come Fannie Mae, Freddie Mac o Ginnie Mae), o titoli non di agenzia (generalmente emessi da banche d'investimento). L'esposizione ad ABS/MBS può essere assunta anche tramite tranche senior e junior. L'esposizione ai prestiti idonei avviene solitamente tramite investimenti in obbligazioni garantite da collaterale (Collateralised Loan Obligations (CLO)), organismi d'investimento collettivo, titoli a tasso variabile e swap e altri derivati su indici di prestiti idonei ai fini della direttiva OICVM. I criteri ESG del Fondo saranno esaminati e applicati in modo continuativo dal Gestore degli investimenti. Questo approccio comprenderà i seguenti aspetti: - Lo screening sarà utilizzato per escludere emittenti che non soddisfano i criteri ESG del Fondo. Tali esclusioni saranno applicate sulla base di criteri quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il livello di coinvolgimento in determinate attività quali carbone, combustibili fossili, tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo e armi. Tutti gli emittenti considerati per gli investimenti saranno sottoposti ai filtri per verificare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed esclusi in caso contrario. Il Fondo aderirà inoltre a un elenco di esclusioni per Paese sul debito sovrano, al fine di garantire che qualsiasi esposizione ai titoli di Stato o a strumenti di debito correlati ai titoli di Stato sia coerente con i criteri ESG del Fondo. - Il Gestore degli investimenti utilizzerà anche uno screening positivo, basato sul suo sistema di rating proprietario, per identificare gli emittenti che, a suo parere, soddisfano pratiche e standard sufficienti o mostrano una traiettoria in miglioramento in termini di ESG e sviluppo sostenibile per poter essere inclusi nell'universo del Fondo, come misurato dai loro rating rispetto ai loro pari. - Il Gestore degli investimenti monitorerà l'intensità delle emissioni di carbonio del
---	--

	portafoglio al fine di mantenere un'intensità di carbonio inferiore a quella del suo universo d'investimento. Il Fondo non deterrà titoli di debito aventi un rating creditizio inferiore a B- secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's ovvero un rating equivalente (oppure, nel caso di titoli di debito privi di rating, ritenuti di qualità equivalente). Inoltre, il Fondo non deterrà titoli di debito cartolarizzati, come per esempio ABS di rating inferiore a investment grade. A causa della loro natura, potrebbe non essere possibile applicare uno screening negativo ad alcuni titoli di debito cartolarizzati quali CMBS, ABS e CLO. In tali casi, il Gestore degli investimenti si assicurerà che venga applicato uno screening positivo sulla base del suo sistema di rating proprietario. Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli convertibili contingenti. Il Fondo può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi o ritenuti ad alto rischio di insolvenza, come stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza"). Il Fondo può investire in azioni e strumenti legati ad azioni fino a un massimo del 15% del suo NAV. Il Fondo può accedere alle obbligazioni onshore cinesi nel CIBM tramite Bond Connect in misura inferiore al 10% del suo NAV. Fino al 30% del NAV del Fondo può essere investito in liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario, fondi comuni monetari e altri Valori mobiliari. L'esposizione del Fondo a liquidità e suoi equivalenti, Strumenti del mercato monetario e fondi comuni monetari potrebbe non essere in linea con i criteri ESG del Fondo. Gli strumenti finanziari derivati utilizzabili dal Fondo possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, derivati su crediti, tassi d'interesse, valute e azioni e possono essere impiegati per acquisire posizioni long e short. A titolo di ulteriore chiarimento onde evitare dubbi, i derivati su indici potrebbero non essere allineati ai criteri ESG del Fondo. Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti. Per maggiori informazioni sulla politica ESG del Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione.
--	--

I costi associati a eventuali ribilanciamenti degli investimenti sottostanti del portafoglio sono ragionevolmente stimati nell'ordine di 35 punti base in termini di NAV per Invesco Active Multi-Sector Credit Fund, sulla base delle dinamiche dei mercati e della composizione del portafoglio al 18 marzo 2022. Tali costi saranno a carico di Invesco Active Multi-Sector Credit Fund, in quanto si ritiene che il riposizionamento offrirà agli investitori un fondo con un migliore posizionamento dei prodotti e maggiori opportunità di crescita del patrimonio in gestione.

Il ribilanciamento sarà pari al 45% circa del NAV di Invesco Active Multi-Sector Credit Fund. Si fa notare agli azionisti che, benché una parte significativa dell'esercizio di ribilanciamento sarà completata alla data di efficacia, alcune operazioni potrebbero richiedere un certo numero di Giorni lavorativi per essere completate. L'intero esercizio dovrebbe richiedere fino a 5 Giorni lavorativi. Di conseguenza, Invesco Active Multi-Sector Credit Fund riposizionato potrebbe non essere del tutto conforme al suo nuovo obiettivo e politica d'investimento fino al 6 maggio 2022. Sebbene l'intero processo dovrebbe essere completato entro 5 Giorni lavorativi, è possibile che alcuni eventi imprevisti, come la mancanza di liquidità di mercato, possano compromettere tale tempistica. Si prevede comunque che l'eventuale quota non completata entro 5 Giorni lavorativi sarà contenuta.

C2. Cambio di denominazione di Invesco Active Multi-Sector Credit Fund

A decorrere dal 29 aprile 2022, Invesco Active Multi-Sector Credit Fund sarà rinominato **Invesco Sustainable Multi-Sector Credit Fund**, al fine di riflettere l'aggiornamento della politica d'investimento.

Le modifiche di cui sopra non sono adatte alle Sue esigenze?

Oltre alla possibilità di effettuare il rimborso gratuito come sopra riportato, può anche decidere di eseguire una conversione da Invesco Active Multi-Sector Credit Fund, a condizione che dette richieste pervengano entro e non oltre il 29 aprile 2022, in un altro Fondo della SICAV (fermi restando gli importi minimi d'investimento previsti dal Prospetto e l'autorizzazione alla vendita del Fondo specifico nella Sua giurisdizione). La conversione sarà effettuata in conformità con i termini del Prospetto, ma non sarà imposta alcuna commissione di conversione per detta operazione. Prima di decidere di investire in un altro Fondo, è opportuno consultare il Prospetto e i rischi associati allo stesso.

D. Modifica a Invesco Global Opportunities Fund

D1. Modifica della strategia d'investimento di Invesco Global Opportunities Fund

A decorrere dal 29 aprile 2022, gli Amministratori hanno deciso di riposizionare Invesco Global Opportunities come strategia tematica di tipo founder-owner. Invesco Global Opportunities Fund cercherà di investire in un portafoglio concentrato di società i cui fondatori o le cui persone con una partecipazione azionaria rilevante siano rappresentati nel team di gestione della società o nel consiglio di amministrazione.

La modifica proposta non avrà alcun impatto significativo sulla modalità di gestione di Invesco Global Opportunities Fund né sul suo profilo di rischio.

I costi associati a tale modifica saranno a carico della Società di gestione. Per implementare questa modifica non si prevedono costi di ribilanciamento.

D2. Cambio di denominazione di Invesco Global Opportunities Fund

A decorrere dal 29 aprile 2022, Invesco Global Opportunities Fund sarà rinominato **Invesco Global Founders & Owners Fund**, al fine di riflettere l'aggiornamento dell'obiettivo e della politica di investimento.

E. Modifica all'uso di derivati per vari Fondi

A decorrere dal 29 aprile 2022, i Fondi elencati di seguito e tutti gestiti da Invesco Asset Management Deutschland GmbH (il "Gestore degli investimenti") potranno utilizzare derivati sia a fini di gestione efficiente del portafoglio che di copertura non allineati ai criteri ESG dei Fondi:

- Invesco Sustainable Pan European Structured Equity Fund
- Invesco Sustainable Global Structured Equity Fund
- Invesco Pan European Structured Responsible Equity Fund
- Invesco Sustainable Emerging Markets Structured Equity Fund
- Invesco Sustainable Euro Structured Equity Fund
- Invesco Sustainable US Structured Equity Fund

Il Gestore degli investimenti utilizzerà questa flessibilità ai fini della gestione della liquidità.

Non si prevede che le suddette modifiche avranno un impatto sostanziale sul profilo di rischio dei Fondi summenzionati.

F. Disponibilità di documenti e informazioni aggiuntive

Per le Classi di azioni attualmente disponibili in ciascun Fondo, si rimanda al Sito web della Società di gestione (<http://invescomanagementcompany.lu>).

Desidera informazioni aggiuntive?

Il Prospetto aggiornato, la relativa Appendice A e i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (KIID) aggiornati saranno disponibili gratuitamente presso la sede legale della SICAV. Saranno inoltre disponibili dal 8 aprile 2022 sul sito web della Società di gestione della SICAV (Invesco Management S.A.).

Ha domande in relazione a quanto sopra? Oppure desidera informazioni su altri prodotti della gamma di fondi Invesco autorizzati alla vendita nella Sua giurisdizione? Contatti la Sua sede locale Invesco.

Può rivolgersi a

- Germania: Invesco Asset Management Deutschland GmbH, tel. (+49) 69 29807 0,
- Austria: Invesco Asset Management Österreich- Zweigniederlassung der Invesco Asset Management Deutschland GmbH, tel. (+43) 1 316 20-0,
- Irlanda: Invesco Investment Management Limited, tel. (+353) 1 439 8000,
- Hong Kong: Invesco Asset Management Asia Limited, tel. (+852) 3191 8282,
- Spagna: Invesco Management S.A. Sucursal en España, tel. (+34) 91 781 3020,
- Belgio: Invesco Management S.A. (Luxembourg) Belgian Branch, tel. (+32) 2 641 01 70,
- Francia: Invesco Management S.A., Succursale en France, tel. (+33) 1 56 62 43 00,

- Italia: Invesco Management S.A. Succursale Italia, tel. (+39) 02 88074.1,
- Svizzera: Invesco Asset Management (Schweiz) AG, tel. (+41) 44 287 9000,
- Paesi Bassi: Invesco Management S.A. Dutch Branch, tel. (+31) (0) 20 888 0216,
- Svezia: Invesco Management S.A (Luxembourg) Swedish Filial, tel. (+46) 8 463 11 06,
- Regno Unito: Invesco Global Investment Funds Limited, tel. (+44) 0 1491 417 000.

G. Ulteriori informazioni

Il valore degli investimenti e il reddito da essi generato possono oscillare (in parte anche a causa di oscillazioni dei tassi di cambio). Gli investitori potrebbero non recuperare l'intero importo investito.

Per gli Azionisti in Germania: nel caso in cui Lei agisca in qualità di distributore per clienti tedeschi, La informiamo che non è tenuto a inoltrare la presente lettera ai Suoi clienti finali in un formato durevole.

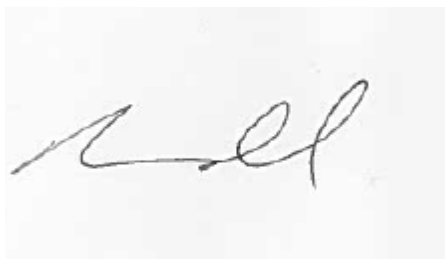
Per gli Azionisti in Svizzera: il Prospetto, i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori e lo Statuto, nonché le relazioni annuali e semestrali di Invesco Funds, possono essere ottenuti gratuitamente dal rappresentante svizzero. Invesco Asset Management (Switzerland) Ltd., Talacker 34, 8001 Zurigo, è il rappresentante svizzero e BNP Paribas Securities Services, Paris, Succursale de Zurich, Selnaustrasse 16, 8002 Zurigo, è il soggetto svizzero che cura l'offerta.

Per gli Azionisti in Italia: le richieste di rimborso saranno evase in conformità ai termini del Prospetto. Gli Azionisti potranno chiedere il rimborso senza alcuna spesa di rimborso all'infuori della commissione di intermediazione applicata dai relativi soggetti che curano l'offerta in Italia, come riportato nell'Allegato al modulo di sottoscrizione italiano in vigore e disponibile sul sito web www.invesco.it.

Una copia della presente lettera è disponibile in varie lingue. Per maggiori informazioni rivolgersi al Team responsabile dell'assistenza agli investitori di Dublino, al numero (+353) 1 439 8100 (opzione 2), oppure alla Sua sede locale Invesco.

Grazie per aver dedicato il Suo tempo alla lettura di questa comunicazione.

Distinti saluti,

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Nef', on a light background.

Per ordine del Consiglio di Amministrazione

Approvato da Invesco Management S.A.